

# **Rapporto di Autovalutazione 2005**

## **Corso di Studio**

**Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia**

## **Presidente del GAV**

**Angelo Caruso**

## **Manager didattico**

**Massimo Bonora  
Valerio Muzzioli**

## **Data di presentazione al NVA ed al Presidente del CdS**

**15 luglio 2005**

# **SISTEMA ORGANIZZATIVO**

(Gruppo di Autovalutazione)

## **1- In che data è stato attivato il Gruppo di Autovalutazione?**

Il GAV è stato istituito dal Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 8 ottobre 2003.

## **2- Da chi è composto?**

Presidente GAV, Francesco Di Virgilio, Ettore Degli Uberti, Massimo Bonora (MD), Valerio Muzzioli (MD), Elisa Mandolesi (studente)

## **3- Chi è il Presidente?**

Angelo Caruso

## **4- Ha presentato entro la data del 15/07/2005 il RAV al Presidente del CdS ed al NVA dell'Ateneo? Motivare l'eventuale non rispetto del termine.**

Sì.

## **5- Compilare il [Modello Informativo](#) .**

# SISTEMA ORGANIZZATIVO

(Processi, documenti, comunicazione, responsabilità, manager didattico)

## 6- Sono stati identificati ed organizzati i principali processi di gestione del CdS? (Indicare i processi identificati per la gestione del CdS, la sequenzialità e le interazioni tra i processi).

Sono state identificate le Parti Interessate e ne sono state definite le esigenze; é stato attivato il Comitato di Indirizzo; sono stati definiti gli obiettivi formativi, discussi, valutati e tenuti in considerazione, assieme agli obiettivi di apprendimento, nella programmazione del piano degli studi da parte del CdS, sotto la guida del Presidente. é stato identificato e verificato il Processo Formativo; sono state definite le risorse umane e strutturali necessarie e disponibili; è stato programmato per intero il processo formativo, ma non è ancora stato realizzato per intero; è stato organizzato ed utilizzato il sistema di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati, relativi all'esame del progetto formativo, inclusa la soddisfazione delle PI, necessario per l'azione di miglioramento.

Le figure e le strutture coinvolte nella direzione e nel coordinamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia sono quelle previste dallo Statuto dell'Ateneo e dai Regolamenti. Queste sono rappresentate da:

Consiglio di Facoltà: ha il compito primario di disciplinare, coordinare ed assicurare la funzionalità dei corsi di studio che ad esso afferiscono, di garantirne l'efficacia, il grado di rendimento e la produttività nell'impiego delle risorse; è rappresentato dal Preside che, tra le sue funzioni, ha quella di sovrintendere al regolare svolgimento delle attività didattiche;

Consiglio di Corso di Laurea: assolve ai compiti operativi essenziali per una efficace organizzazione della didattica;

Coordinatore di Corso integrato: nominato annualmente tra i docenti del Corso, è il referente per il CCL e per gli studenti ed è responsabile della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso;

Coordinatore di semestre: nominato dal Presidente di CCL tra i docenti del Corso, è il referente per il CCL e per gli studenti ed è responsabile del coordinamento logistico di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso;

Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia: svolge attività di supporto di carattere tecnico-amministrativo per l'espletamento delle funzioni tipiche della Facoltà;

Segreteria Studenti: coordinamento ed erogazione dei servizi dedicati agli studenti;

Comitato di Indirizzo (CI): collegamento tra corso di studio e necessità formative dei laureati, allo scopo di adeguarle in tempo reale alle esigenze delle PI;

Gruppo Autovalutazione (GAV): gruppo di lavoro responsabile della valutazione interna del corso di studio;

Manager Didattico: raccordo tra le azioni di Ateneo e quelle del corso per il collegamento tra le attività didattiche ed organizzative, il loro monitoraggio e la diffusione delle "best practices" tra i vari corsi;

Responsabili di Polo Didattico: coadiuvano nella razionalizzazione e condivisione degli spazi didattici;

Nucleo di Valutazione: tra i suoi compiti ha la responsabilità della valutazione integrata della gestione e della produttività della didattica.

La distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità che concorrono alla gestione del CdS è illustrata nella "Matrice di compiti e responsabilità" a pag. 6, punto 9.

Dall'analisi di questa si evince che il maggior numero di azioni di proposizione sono a carico del CCL, al quale è demandata la maggior parte delle attività, mentre la responsabilità è affidata al CF, che rappresenta la struttura didattica per antonomasia nell'organizzazione universitaria.

Il CCL e il CF possono, inoltre, avvalersi di Commissioni nominate ad hoc per l'analisi e la soluzione di particolari problemi (es.: trasferimenti, riconoscimenti titoli, attività elettive, ecc...).

**7- Quali documenti sono stati adottati a supporto dei processi identificati per la gestione del CdS e quali sono le modalità di gestione dei documenti (Elencare i documenti ripartendoli tra guida (G), lavoro (L), registrazione (R)) specificando le modalità di compilazione, di archiviazione e chi ne è responsabile. Compilare la seguente matrice documenti:**

<b>Tipo Documento</b>	<b>Funzione (G, L, R)</b>	<b>Gestione (Compilazione, responsabile)</b>	<b>Gestione (Archiviazione, responsabile)</b>
Ordinamento ministeriale della classe	G	MIUR	MIUR
Statuto dell'Ateneo di Ferrara	G	Senato Accademico, Rettore	Archivio, Presidenza, Segreteria studenti; Rettore
Manifesto degli studi	G	Segreteria Studenti; Presidente CdS	Segreteria studenti, Presidenza; Capo Ufficio Segreteria
Regolamento didattico di Ateneo	G	Senato Accademico, Rettore	Archivio, Segreteria studenti, Presidenza; Rettore
Regolamento didattico di Facoltà	G	CF, Preside	Presidenza di Facoltà, Segreteria studenti; Capo Ufficio Segreteria
Regolamento didattico di CdS	G	CdS, Presidente CdS	Presidenza, Segreteria studenti; Capo Ufficio Segreteria
Calendario attività didattiche	L	CdS, Presidente CdS	Sito Web, Presidenza, Segreteria studenti; Presidente CdS
Materiale didattico	L	Docenti	Dipartimenti, Istituti, Sito Web; Docenti
Registri delle lezioni	L	Docenti	Docenti
Registri di esame	L	Docenti, Coordinatori CI	Coordinatori CI, Segreteria studenti; Capo Ufficio Segreteria

<b>Tipo Documento</b>	<b>Funzione (G, L, R)</b>	<b>Gestione (Compilazione, responsabile)</b>	<b>Gestione (Archiviazione, responsabile)</b>
Questionari di Ateneo	L	Ufficio supporto NVA	Archivio Generale, Presidenza; Preside
Verbali CCL	R	CdS, Presidente CdS	Presidenza Facoltà, Archivio Generale; Preside
Verbali CF	R	CF, Preside	Presidenza di Facoltà; Preside
Verbali CI	R	CF, Preside	Presidenza di Facoltà; Manager Didattico
Rapporto Autovalutazione	R	GAV, Presidente GAV	Presidenza di Facoltà; Manager Didattico
Risultati elaborati QA	R	CdS; NVA	Presidenza di Facoltà; Preside
Registri delle lezioni compilati	R	Docenti, Preside; Ufficio personale docente	Ufficio Personale docente; Rettore
Verbali di esami compilati	R	Segreteria studenti	Segreteria studenti; Capo Ufficio Segreteria

### **8- Quali sono le modalità di comunicazione con le PI? Come se ne valuta l'efficacia?**

La comunicazione all'interno del CdS avviene mediante:

- riunioni del Consiglio di Corso di Laurea, costituito dai docenti del Corso, dal MD, e dai rappresentanti degli studenti;
- riunioni della Commissione Didattica paritetica di Facoltà;
- Riunioni del gruppo di Autovalutazione;
- Riunioni del Comitato di indirizzo;
- Riunioni della Commissione dei coordinatori di semestre;
- incontri periodici con rappresentanti degli studenti;
- comunicazioni tramite affissione in bacheca, sito web, sito esami studenti, sito docenti;
- contatti diretti con la segreteria studenti;
- contatti indiretti con la segreteria studenti tramite Totem.

La verifica dell'efficacia delle comunicazioni avviene tramite il questionario degli studenti ed inchieste individuali

### **9- Sono state assegnate le responsabilità e le relazioni di dipendenza per i processi identificati al punto 6? Compilare la matrice delle responsabilità**

<b>Processi/sottoprocessi</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Persone/gruppi coinvolti</b>	<b>Persone/gruppi informati</b>
Determinazione esigenze	Preside	CdS Comitato Indirizzo	Rettore / Senato
Determinazione obiettivi	Preside	CdS Coordinatore semestre	Rettore / Senato

		/ Coordinatore di CI Comitato Indirizzo	
Congruià esigenze obiettivi	Preside	CdS Coordinatore semestre / Coordinatore di CI MD	Comitato Indirizzo Rettore / Senato
Gestione amministrativa studenti	Segreteria studenti Rettore / Senato	Presidenza	Preside MD
Gestione processi formativi	Preside	CdS Coordinatore semestre / Coordinatore di CI Presidenza	Segreteria studenti Comitato Indirizzo Responsabile Polo didattico Rettore / Senato
Coordinamento didattico a livello di Facoltà	Preside	Presidenza Responsabile Polo didattico	CdS Segreteria studenti Rettore / Senato
Coordinamento didattico a livello di Corso di Studi	CdS		Preside Segreteria studenti Comitato Indirizzo
Coordinamento didattico a livello di Corso Integrato	Coordinatore semestre / Coordinatore di CI		Preside, CdS Segreteria studenti
Monitoraggio	Preside	CdS Presidenza Segreteria studenti MD	Coordinatore semestre / Coordinatore di CI Comitato Indirizzo Rettore / Senato
Riesame e correzioni	Preside	CdS Comitato Indirizzo	Coordinatore semestre / Coordinatore di CI, Presidenza Segreteria studenti MD Rettore / Senato
Comunicazione a livello di Facoltà	Preside	Presidenza Segreteria studenti	CdS Coordinatore semestre / Coordinatore di CI MD Responsabile Polo didattico Rettore / Senato
Comunicazione a livello di Corso di Studi	CdS	Presidenza Segreteria studenti	Preside Coordinatore semestre / Coordinatore di CI Comitato Indirizzo MD Responsabile Polo didattico
Comunicazione a livello di Corso Integrato	Coordinatore semestre / Coordinatore di CI	Presidenza Segreteria studenti	Preside, CdS

## 10- Quali sono le principali funzioni svolte dal manager didattico?

Il MD si occupa principalmente di:

- Distribuzione dei questionari per la valutazione della didattica;
- Aggiornamento dei calendari dell'attività didattica;
- Aggiornamento del sito web del CdS;
- Attività di supporto agli organi collegiali del CdS (verbalizzazione sedute del CCL, riunioni Coordinatori di semestre, Comitato di Indirizzo, )
- Attività di supporto e di ascolto agli studenti, in ordine ad ogni tipo di problematica;
- Attività di orientamento in ingresso, affiancando il Delegato di Facoltà per l'Orientamento
- Attività di supporto ai docenti, in ordine ad ogni tipo di problematica.

# A-ESIGENZE ED OBIETTIVI

(Parti consultate per identificare i requisiti esterni del piano formativo; requisiti identificati: ruoli professionali e competenze; obiettivi formativi: conoscenze e abilità necessarie)

## 1- Quali sono le Parti Interessate (PI) identificate?

Il CdS ha individuato le seguenti parti interessate (PI):

1. Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR)
2. Ministero della Salute e strutture del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e Regionale (SSR)
3. Unione Europea
4. Università degli Studi di Ferrara
5. Docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia
6. Studenti iscritti al CdS
7. Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
8. Società civile

## 2- Compilare la [tabella A1](#) relativa alla consultazione col sistema socio-economico

## 3- In che data è stato attivato il Comitato di Indirizzo e come è composto?

È stato nominato un Comitato di Indirizzo (CI).

Il Comitato di Indirizzo si è riunito per la prima volta il 7 luglio 2005.

Il CI è composto dal Preside della Facoltà, dal Presidente del Corso di Laurea, dal Presidente del GAV, dall'Assessore alla Sanità della Regione Emilia-Romagna, dall'Assessore alla Sanità del Comune di Ferrara, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara, dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara, dal Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Ferrara, dai MD e da uno studente iscritto al corso di laurea.

## 4- Quali sono le esigenze espresse dalle PI?

I rapporti con le parti interessate sono tenuti principalmente attraverso rapporti istituzionali con il MIUR, il quale ha emanato il decreto sulla classe di Laurea Specialistica in ottemperanza alle direttive dell'UE, ed ha approvato la tabella con l'attribuzione dei CFU ai vari ambiti, previo parere positivo del CUN; con il Ministero della Salute, in quanto l'attività didattica professionalizzante è disciplinata da convenzioni tra l'Università e il SSN e Regionale. Occorre inoltre sottolineare la peculiarità del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia rispetto ad altri corsi. Ciò è dovuto al fatto che l'attività didattica per tutti i Medici universitari, di norma convenzionati con il Sistema Sanitario, non è disgiunta dall'esercizio della professione medica: questo comporta che i Docenti siano strettamente e quotidianamente in rapporto, da un lato, con il mondo del lavoro, rappresentato dai Medici del Sistema Sanitario, dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (tra l'altro rappresentanti dei docenti sono inseriti nel Consiglio dell'Ordine), dall'industria farmaceutica e biomedicale, da enti di ricerca



pubblici e privati, dall'altro con i potenziali utenti del SS, tramite le prestazioni assistenziali erogate in regime convenzionale.

Il Consiglio dell'Ordine, in aggiunta, partecipa alla gestione dell'esame di stato.

Il CI rappresenta la sede più idonea per il raccordo tra gli obiettivi formativi, in particolare quelli professionalizzanti, ed il mondo del lavoro. Sinteticamente, nel CI sono emerse le seguenti esigenze:

- necessità di flessibilità per adeguare l'ordinamento del corso alla realtà sanitaria che muta sempre più velocemente;
- necessità di maggiore attenzione a tutti gli aspetti del profilo professionale del medico, offrendo una formazione professionale meno legata al profilo "ospedaliero" e più aperta alle nuove diverse realtà della sanità: ambito delle cure primarie, assistenza di base e domiciliare;
- necessità di affrontare in maniera approfondita l'ambito delle cure geriatriche e gerontologiche per confrontarsi con il veloce invecchiamento della popolazione;
- necessità di rivedere il modello classico dell'approccio medico-paziente, con l'introduzione nella formazione di discipline specifiche per formare professionisti capaci di comunicare in modo chiaro ed efficace;
- necessità di ampliare l'esperienza dei tirocini, anche nell'Azienda territoriale e presso i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, alla luce della positiva esperienza dell'esame di stato;
- necessità di strutturare i rapporti tra le diverse istituzioni in modo chiaro e preciso, avendo come fine l'integrazione delle attività, nel rispetto dei reciproci ruoli.

## **5- Quali sono le prospettive occupazionali e le stime di occupabilità dei laureati del CdS?**

Il CdS è a numero programmato ex L. 264/1999 e la stima sull'occupabilità è effettuata "a monte" dal MIUR e dal Ministero della Salute, al momento della definizione della quota di iscrivibili, sulla base del fabbisogno nazionale e regionale di laureati specialisti in Medicina e Chirurgia. Inoltre il CdS presenta la peculiarità per cui più del 70% dei laureati continua la formazione dopo il raggiungimento della laurea. L'Università di Ferrara partecipa al [Consorzio Almalaurea](#) e dai dati da esso ricavabili emerge chiaramente che la stragrande maggioranza dei laureati, terminata la formazione post-laurea, trova stabile occupazione nel settore medico-sanitario.

Gli sbocchi professionali, per il laureato in Medicina, generalmente non sono immediati: dopo l'esame di abilitazione alla libera professione, sono possibili vari percorsi di formazione: universitari (Scuola di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master) e non universitari (Medicina Generale, Emergenza). Pertanto, ulteriori professionalità saranno acquisibili successivamente alla laurea, con notevole diversificazione degli sbocchi professionali. Le competenze acquisite saranno quindi spendibili in campo ospedaliero, sul territorio, in ambito universitario, ma anche nella ricerca e nell'industria.

## **6- Quale tipo di laureato si vuol formare?**

Il Corso in oggetto è un corso specialistico a ciclo unico ed ha recepito, nelle sue linee generali, gli obiettivi illustrati nella declaratoria della classe di laurea specialistica 46s (D.M. 28.XI.2000 – pubblicato sulla G.U. n. 18 del 23.I.2001), alla quale si rimanda

([http://php4.cineca.it/offertaformativa/sito\\_publico/scheda\\_corso.php?anno=0405&corso=35386](http://php4.cineca.it/offertaformativa/sito_publico/scheda_corso.php?anno=0405&corso=35386)).

Pertanto, il laureato in Medicina e Chirurgia sarà preparato a svolgere il suo ruolo in ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici. L'obiettivo del progetto formativo, in primo luogo, è quello di formare un laureato che sia preparato, dopo aver sostenuto l'esame di abilitazione, ad esercitare la libera professione di medico, ma abbia anche le basi culturali e conoscitive per affrontare la successiva preparazione specialistica, completando così il suo iter formativo. D'altra parte, trattandosi di un corso di laurea derivato dalla trasformazione di un corso preesistente, dotato di un consolidato iter formativo, la figura professionale in esso definita ha un modello di riferimento diffuso nella società, che opererà nell'ambito sia nazionale che europeo.

**7- Compilare la [tabella A2](#) (Esigenze di formazione)**

**8- Definire gli obiettivi formativi e l'articolazione per ambiti del piano degli studi compilando la [tabella A3](#) e per ogni insegnamento [l'allegato I](#) (Scheda per insegnamento)**

# **B-PROCESSO FORMATIVO**

## **Insegnamento, apprendimento accertamento**

(Caratteristiche degli studenti all'ingresso; struttura e contenuti del programma; materiali e metodi dell'insegnamento; metodi di verifica dell'apprendimento)

- 1- Indicare i prerequisiti formativi richiesti o consigliati allo studente compilando la [tabella B1a](#) (selezione) o la [tabella B1b](#) (orientamento)**
- 2- Descrivere il piano di studi compilando la [tabella B2](#)**
- 3- Descrivere il calendario delle attività didattiche compilando la [tabella B3](#).  
Se è disponibile in rete fornire il link.**
- 4- Come sono state definite le modalità di esame e di valutazione delle tesi di laurea?**

È stato approvato dal CF un regolamento per l'esame di laurea che tiene conto non solo delle attività curriculari dello studente ([http://web.unife.it/facolta/medicina/studenti/reg\\_laurea.htm](http://web.unife.it/facolta/medicina/studenti/reg_laurea.htm)), ma valorizza il tempo necessario al raggiungimento della laurea ed eventuali esperienze esterne.

### **5- Quali corsi o attività formative professionalizzanti sono stati introdotti?**

Il Corso di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia (Classe 46/s) prevede 60 CFU da attribuire alle attività professionalizzanti: queste ultime sono state interamente distribuite dal CdS all'interno dei corsi clinici a partire dal IV anno.

### **6- Quanti sono i docenti esterni che hanno contribuito alla docenza e quale è stato il loro contributo?**

La quasi totalità degli insegnamenti sono stati affidati a docenti della Facoltà e afferenti al CdS. I professori a contratto sono stati reclutati sulla base di competenze specifiche, come per la Dott.ssa Ensoli, che ha tenuto un corso monografico sull'AIDS, materia in cui è uno dei ricercatori più famosi al mondo, ed il Prof. Stockbrugger, dell'Università di Maastricht, che è responsabile di un corso integrativo di malattie dell'apparato digerente ed è responsabile del progetto di internazionalizzazione congiunto con l'Università di Maastricht.

**7- Come il CdS verifica che l'erogazione dell'offerta didattica avvenga secondo quanto pianificato e che il carico didattico effettivo sia coerente con i crediti assegnati ai singoli insegnamenti?**

Il CCL ha il compito di monitorare che l'erogazione dell'offerta didattica avvenga secondo le modalità prestabilite, attraverso vari tipi di controlli (monitoraggio della carriera degli studenti, valutazione dei questionari, controllo dei registri dell'attività didattica, colloqui con i rappresentanti degli studenti, ecc.).

# C-RISORSE E SERVIZI

(Docenti e loro competenze; supporto tecnico-amministrativo; infrastrutture)

## 1- Come sono state individuate le necessità di docenza accademica e di docenza esterna ?

Al momento della programmazione annuale, è il CCL che propone un'ipotesi di attribuzione delle responsabilità didattiche, acquisita la disponibilità dei docenti interessati.

A norma di Regolamento Didattico di CLS, prima dell'inizio dell'anno accademico, il CCL propone per l'approvazione al Consiglio di Facoltà il documento di Programmazione Didattica predisposto, nel quale vengono definiti, tra l'altro, i compiti didattici attribuiti ai docenti. I criteri per l'assegnazione dei compiti didattici sono ispirati alla competenza (di cui fa fede l'appartenenza allo specifico SSD) e, per quanto riguarda le discipline cliniche, al possesso di responsabilità assistenziali. Inoltre è compito della Facoltà garantire un'equa distribuzione del carico didattico, che tenga conto della eventuale organizzazione in moduli e del numero degli studenti.

La procedura mediante la quale vengono affidati contratti di insegnamento extra-accademici prevede, in caso di mancata copertura dello specifico SSD, una proposta da parte del CCL alla Facoltà che approva l'apertura dei bandi. Per la selezione si tiene conto del curriculum che viene valutato dal CF, anche tramite apposite Commissioni interne, ai sensi del Regolamento di Ateneo per i professori a contratto.

## 2- La docenza copre i principali SSD ?

Tutti i settori relativi agli insegnamenti del I anno sono stati coperti con docenti di ruolo della Facoltà. Il Corpo Docente dell'intero CdS (I, II, III, IV e V anno del nuovo ordinamento, VI anno del vecchio ordinamento) è costituito da 194 docenti (52 di I fascia, 54 di II fascia, 82 ricercatori, 6 assistenti).

Un punto di forza dell'ordinamento didattico particolarmente rivolto a sensibilizzazione, motivazione e coinvolgimento del personale docente e di supporto, è rappresentato dalla presenza, all'interno dei corsi di base del primo anno e del secondo di attività didattiche, svolte per lo più sotto forma seminariale, riferite a discipline cliniche e professionalizzanti, permettendo un approccio multidisciplinare e la correlazione diretta, da parte dello studente, tra conoscenze biologiche e biomediche e discipline cliniche.

Inoltre la presenza al primo anno del corso integrato di "Scienze umane", e l'insegnamento della bioetica e della storia della medicina, contribuiscono all'acquisizione di conoscenze comportamentali ed alla creazione di un profilo etico nello studente, anticipando lo svolgimento di tali discipline, storicamente previste al sesto anno, al termine del ciclo di studi.

Il CdS, giunto al IV anno, è comunque in continuità con il CdS precedente dalla cui trasformazione è derivato: è pertanto possibile evidenziare che, per quanto riguarda i docenti inquadrati nei SSD corrispondenti, vi è una stabilità superiore al 90%.

## 3- E' stato definito il contributo dei professori a contratto?

Il ricorso a docenti esterni al CdS è limitato al reperimento di particolari competenze, come nel caso di un docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Maastricht e di un ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità. Il primo ha contribuito ad accrescere la didattica, portando l'esperienza sviluppata nel sistema del PBL, "problem based learning", il secondo tiene un corso monografico sull'AIDS, sul quale è uno dei massimi ricercatori mondiali.

#### **4- Il personale tecnico di supporto è adeguato alle esigenze?**

Il CdS prevede attività di laboratorio per le quali i docenti segnalano l'esigua o nulla disponibilità di personale non docente dedicato alle esercitazioni pratiche. Al pari i docenti, prevalentemente per la conduzione delle attività didattiche interattive, a piccoli gruppi, segnalano l'esigenza della nomina di Tutor didattici i quali, sotto la diretta responsabilità del docente, collaborano a tali attività.

L'esigenza di personale tecnico-amministrativo viene individuata dal Preside e dal CF; tale personale è così rappresentato:

Ufficio di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ubicato nel Polo Biologico)  
Segreteria Studenti (ubicata nel Rettorato)

Il personale della Presidenza e della Segreteria Studenti è individuabile sul sito Web dell'Ateneo. La competenza del personale della Segreteria di Presidenza è assicurata dalla assidua partecipazione del personale stesso all'attività del CCL, del quale redige i verbali e cura costantemente l'attività.

Il CdS non prevede direttamente azioni per la formazione e l'addestramento del personale tecnico-amministrativo e di supporto. Ciò viene però svolto a livello di Ateneo, con attività di formazione cui il personale partecipa, previo consenso del Responsabile della struttura di appartenenza.

#### **5- Come sono state individuate le esigenze di infrastrutture?**

Tali esigenze sono individuate a livello di CCL il quale, sulla base dell'entità e della tipologia delle attività didattiche previste per ciascun anno di corso, appronta un calendario di utilizzazione degli spazi didattici il quale viene armonizzato con quello degli altri CdS che insistono sulle stesse strutture didattiche.

#### **6- Descrivere i locali utilizzati compilando la [tabella C1](#) includendo aule, laboratori, biblioteche, attrezzature informatiche, sale studio, ecc.**

# C-RISORSE E SERVIZI

(Attività di guida, assistenza e supporto agli studenti)

## 7- Come sono state organizzate le attività di orientamento in ingresso?

Le attività di orientamento sono gestite in primo luogo dall'Ateneo, con un proprio servizio ([http://www.unife.it/orientamento\\_index.htm](http://www.unife.it/orientamento_index.htm)) organizzato per tutti i CdS dell'Università e comprendono la partecipazione a fiere ed incontri specializzati e la presentazione dei CdS alle Scuole superiori, con il coinvolgimento di docenti della Facoltà. Inoltre ogni anno viene organizzato una manifestazione di orientamento che prevede un incontro nell'Ateneo tra responsabili dei CdS, docenti e gli studenti delle Scuole medie superiori.

Il CdS ha organizzato una iniziativa, realizzata dal Delegato di Facoltà per l'orientamento, volta ad illustrare e a preparare gli studenti alla prova di ammissione. È stata coordinata con il Liceo Scientifico statale di Ferrara un'attività didattica integrativa per i loro studenti che ne hanno fatto richiesta, volta ad approfondire le materie oggetto della prova di ammissione. È stato inoltre realizzato un simulatore della prova stessa, fruibile all'interno dell'aula informatica e via web, che oltre ad offrire la possibilità di provare le proprie capacità, offre un importante strumento di reporting in ordine al corretto approccio nella soluzione del test. Gli studenti che hanno partecipato all'attività didattica integrativa hanno la possibilità di veder riconosciuta la propria attività come crediti formativi all'interno del proprio curriculum universitario.

Per gli studenti immatricolati al primo anno che presentano lacune formative, sono stati organizzati "corsi zero" di Fisica e Matematica, a partecipazione volontaria. L'iniziativa ha riscosso buon gradimento da parte degli studenti ed è opinione dei docenti che sia servita in più casi al recupero del debito formativo iniziale.

## 8- Come sono state organizzate le attività di tutorato in itinere?

Dall'anno accademico 2004/2005 in alcune discipline del primo triennio (fisica, anatomia, fisiologia, patologia generale) è stata prevista una figura tutoriale, affiancata al docente, per facilitare il percorso di apprendimento dello studente, mediante esercitazioni per piccoli gruppi, approfondimenti degli argomenti affrontati a lezione e colloqui individuali. Queste figure, normalmente reclutate tra i dottorandi di ricerca, hanno svolto un'azione che è stata valutata positivamente da parte dei docenti e, sulla base di alcuni colloqui individuali, anche dagli studenti. Una valutazione più approfondita del risultato dell'azione sarà possibile quando saranno disponibili i dati della carriera studenti relativi a questo anno accademico. In ogni caso il CdS ha riproposto l'iniziativa anche quest'anno.

Inoltre per i corsi di Fisica, Anatomia, Informatica, Biologia, Istologia ed Embriologia, Fisiologia umana i docenti di ciascuno dei corsi hanno sviluppato gruppi di domande, in numero compreso fra le 200 e 600, che sono proposte allo studente, sotto forma di quiz, come supporto didattico aggiuntivo alle lezioni frontali ed alle esercitazioni. I gruppi di domande, sviluppati secondo le diverse modalità proposte dal sistema, hanno diversi gradi di difficoltà e sono utilizzati dallo studente come verifica dello stato di conoscenza dei diversi argomenti. I gruppi di domande, ed i risultati delle prove di autovalutazione sono installati nel server che gestisce la rete dell'aula informatica di Facoltà.

La procedura di autoapprendimento è funzionante dal febbraio 2004, ed stata utilizzata da studenti e docenti per un totale di circa 16000 connessioni al data-base. Per ciascuna connessione è stato registrato lo scopo, test di autovalutazione o interrogazione del data-base, la durata ed il risultato finale. Tutti questi dati sono a disposizione degli studenti che, interrogando il data-base, possono valutare i loro progressi, e dei docenti per analizzare i risultati ottenuti dagli studenti. Per verificare l'efficienza delle procedure di autovalutazione i profili di circa 100 studenti, che hanno fatto richiesta di Account, sono monitorati periodicamente per accettare il loro apprendimento. Non sono ancora stati individuati i tutor didattici previsti dal documento ministeriale prot. 995/2003, anche se il corso ha un rapporto docenti / studenti molto favorevole.

### **9- Come sono state organizzate le attività di tirocinio presso aziende o istituzioni esterne?**

Lo Studente, durante il percorso formativo, è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche.

A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCL nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità di un Docente.

I crediti acquisiti nelle attività formative professionalizzanti e la relativa valutazione espressa in trentesimi vengono acquisiti dagli studenti con il superamento del relativo esame di corso integrato, all'interno del quale tali attività sono contenute.

E' inoltre attiva una convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Ferrara, il cui scopo è quello di regolamentare il tirocinio degli Studenti presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale.

### **10- E' stato attivato un database delle aziende disponibili al tirocinio?**

Il CCL può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica in seguito a specifiche convenzioni.

Avendo come riferimento solo strutture istituzionali accreditate, l'elenco si riduce alle Aziende Ospedaliera e territoriale ed all'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi.

### **11- Esistono attività di internazionalizzazione? Di che tipo sono e come sono state organizzate?**



L'Ateneo partecipa a progetti di internazionalizzazione e di scambio Studenti (Socrates/Erasmus) e Docenti (<http://web.unife.it/ateneo/didattic/socrates.htm>).

Dall'A.A. 2003/2004 è inoltre stato attivato un progetto di internazionalizzazione con l'Università di Maastricht, che riguarda però solo gli studenti seniores (VI anno). Il progetto, se stabilizzato, porterà all'istituzione di una laurea congiunta o a doppio titolo.

La forza qualificante di tale progetto risiede nel diverso approccio formativo utilizzato dall'Università di Maastricht, che utilizza il metodo didattico basato sul PBL (Problem based learning). In Europa il PBL e la didattica tradizionale sono utilizzati dagli Atenei in percentuali molto simili, e le analisi comparative non hanno evidenziato sostanziali differenze tra i laureati formati con un sistema o con l'altro. Tale metodo rappresenta comunque una novità estranea alla tradizionale didattica in uso negli Atenei italiani, e gli studenti coinvolti hanno dimostrato di aver trovato l'esperienza formativa e positiva.

In via sperimentale, nell'a.a. 2003/2004 il progetto ha riguardato un gruppo di studenti olandesi ed un gruppo di studenti italiani iscritti al VI anno che hanno frequentato un semestre in comune, prima presso l'Università di Maastricht e poi a Ferrara. Gli argomenti sono stati trattati secondo il metodo del PBL ed hanno riguardato i corsi di Medicina interna, Chirurgia generale, Pediatria generale e specialistica, Ginecologia e Ostetricia, Emergenze medico chirurgiche, coinvolgendo in un approccio multidisciplinare anche le discipline di Medicina Interna, Chirurgia Generale, Pneumologia, Farmacologia, Medicina Legale, Ortopedia, Neurologia, Pediatria, Ginecologia, Ematologia, Oncologia, Endocrinologia. Nefrologia, Anestesia e rianimazione, Nutrizione clinica, Biochimica clinica.

Il progetto è stato riproposto per l'a.a. 2004/2005 ed è programmato per il 2005/2006.

## **12- Esistono attività di inserimento nel mondo del lavoro? Di che tipo sono e come sono state organizzate?**

La maggior parte dei laureati si immettono, al termine degli studi, nel canale formativo della specializzazione che rappresenta, in un certo senso anche una prima esperienza lavorativa (cd. medico in formazione). Il 95,5% dei laureati del corso (fonte: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)) dichiarano, infatti, di voler proseguire nella formazione post-laurea e di non cercare un'occupazione.

Nell'ambito del Cds, lo studente verrà avviato ed aiutato ad indirizzarsi verso una specialità, così come è avvenuto finora nel vecchio ordinamento, in particolare nel momento della preparazione della tesi di laurea la cui disciplina, spesso, coincide con quella della futura specializzazione.

## D- MONITORAGGIO ANALISI E RIESAME

(Dati di ingresso e avanzamento degli studenti; opinione degli studenti e dei laureati; analisi e commento dei dati)

**1- Riportare i dati di ingresso e di percorso dello studente compilando la [tabella D1](#)**

**2- Come è stata richiesta l'opinione degli studenti sulla didattica?**

L'opinione degli studenti sulla didattica è stata raccolta mediante la somministrazione del questionario d'Ateneo, approntato dal NVA sulla base del modello nazionale approvato dal CNVSU (<http://www.unife.it/stdoc/questionario.pdf>). Il questionario è stato regolarmente distribuito ed inviato al Centro Servizi Informatici d'Ateneo.

Le gravi difficoltà incontrate dal CSI, legate anche all'introduzione del nuovo software S3 di gestione delle carriere studenti hanno generato un irrigidimento della gestione dell'attività, con la previsione di date di scadenza anticipate per la consegna dei questionari (10 giugno per il secondo semestre, mentre alcuni corsi sono ancora in svolgimento).

**3- Qual è l'opinione degli studenti sulla didattica?**

I dati relativi alla didattica del CdS dell'anno precedente (unici dati in possesso al momento) mostrano una performance di Facoltà e del CdS lievemente superiore alla media di Ateneo. La valutazione media degli studenti è superiore al 7 per tutti gli aspetti evidenziati dai quesiti contenuti nel questionario e non si evidenziano corsi con sofferenza. I dati sono disponibili sul sito web della Facoltà e confrontabili con il dato medio di Facoltà e di Ateneo e con i dati degli anni precedenti

[http://web.unife.it/facolta/medicina/facolta/valutazione\\_didattica/dati\\_valutaz\\_did\\_03-04/valutazione\\_did\\_03-04.htm](http://web.unife.it/facolta/medicina/facolta/valutazione_didattica/dati_valutaz_did_03-04/valutazione_did_03-04.htm)

**4- Identificare i corsi che hanno ottenuto, nei questionari di valutazione della didattica di ateneo, una valutazione inferiore del 25% rispetto al valore medio e riportare le eventuali azioni correttive.**

Nessun corso ha ottenuto una valutazione inferiore del 25 % rispetto al valore medio. Se ciò si verificherà in futuro verranno analizzate le cause della valutazione ed invitati i docenti a prendere i correttivi necessari.

**5- Descrivere l'efficacia dei servizi di contesto compilando la [tabella D2](#).**



## **D- MONITORAGGIO ANALISI E RIESAME**

(Inserimento occupazionale dei laureati)

### **6- Quale è l'efficacia esterna del CdS?**

Con l'a.a. 2005/2006 viene attivato solo il quinto dei sei anni di corso. Nessuno studente iscritto al corso ha ancora raggiunto la laurea. Inoltre dai dati AlmaLaurea (relativi al precedente ordinamento) la quasi totalità degli studenti continua la formazione dopo la laurea.

### **7- Quanti laureati degli ultimi due anni lavorano?**

Con l'a.a. 2005/2006 viene attivato solo il quinto dei sei anni di corso. Nessuno studente iscritto al corso ha ancora raggiunto la laurea. Inoltre dai dati AlmaLaurea (relativi al precedente ordinamento) la quasi totalità degli studenti continua la formazione dopo la laurea.

### **8- Quale lavoro stanno facendo i laureati degli ultimi due anni?**

Con l'a.a. 2005/2006 viene attivato solo il quinto dei sei anni di corso. Nessuno studente iscritto al corso ha ancora raggiunto la laurea. Inoltre dai dati AlmaLaurea (relativi al precedente ordinamento) la quasi totalità degli studenti continua la formazione dopo la laurea.

### **9- Quale è l'opinione dei laureati sulla preparazione ricevuta?**

Con l'a.a. 2005/2006 viene attivato solo il quinto dei sei anni di corso. Nessuno studente iscritto al corso ha ancora raggiunto la laurea. Inoltre dai dati AlmaLaurea (relativi al precedente ordinamento) la quasi totalità degli studenti continua la formazione dopo la laurea.

### **10- Quale è l'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati?**

Con l'a.a. 2005/2006 viene attivato solo il quinto dei sei anni di corso. Nessuno studente iscritto al corso ha ancora raggiunto la laurea. Inoltre dai dati AlmaLaurea (relativi al precedente ordinamento) la quasi totalità degli studenti continua la formazione dopo la laurea.

## D- MONITORAGGIO ANALISI E RIESAME

(Attività periodiche di riesame)

- 1. Descrivere le attività periodiche di riesame compilando la [tabella D3](#) (Analisi, monitoraggio, riesame del Corso)**
- 2. Come è stato gestito il processo di riesame (date riunioni per il riesame, verbali riunioni, dati presi in considerazione, identificazione delle opportunità di miglioramento, azioni correttive intraprese, risultati ottenuti).**

Il CCL il compito di sottoporre a valutazione sia il sistema di gestione che l'efficienza e l'efficacia della didattica con frequenza almeno annuale e prende visione del Rapporto di Autovalutazione che rappresenta una valida base di partenza per la gestione di questi processi

Le periodiche riunioni dei Coordinatori di semestre permettono una pianificazione delle necessità di aggiornamento che vengono portate all'attenzione del CCL.

Il 6/7/05 si è tenuta una riunione dei Coordinatori di corso integrato. Sono stati presi in considerazione i dati riguardanti la carriera degli studenti negli ultimi tre AA, [vedi allegato 2](#). Si è constatato che nel II° anno la % degli studenti che superano tutti gli esami previsti è inferiore a quella del I° anno. Per eliminare o limitare questo rallentamento nella progressione degli studi, che poi si ripercuote negli anni successivi, è stato introdotto un esame di Anatomia Umana al II° semestre del I° anno e un esame di Fisiologia Umana al II semestre del II anno.

## INIZIATIVE SPECIALI DEL CdS

Tipo di iniziativa	Come è gestita	Risultati ottenuti
Orientamento in ingresso	Il delegato di Facoltà per l'Orientamento ha realizzato un'analisi statistica sulla performance degli studenti alla prova di ammissione negli ultimi tre anni, e sulla progressione di carriera degli studenti dall'avvio della laurea specialistica. ( <a href="#">Allegato 2</a> )	Concluso un accordo con il Liceo Scientifico "A. Roiti" di Ferrara. In base ad esso è stata attivata per i loro studenti un'attività didattica integrativa al fine di preparare alla prova di ammissione. È stato inoltre approntato un simulatore di prova per l'esercitazione dei candidati
Orientamento in itinere	E' stato realizzato un sistema di autoapprendimento ed autovalutazione che coinvolge varie discipline del primo triennio (Fisica, Biologia, Istologia, Anatomia, Fisiologia) che permette allo studente di esercitarsi e simulare la prova di esame in aula informatica o a casa sul proprio computer via web	Aumentata la percentuale dei promossi al primo tentativo degli esami delle discipline coinvolte. Responsabilizzato lo studente e reso consapevole delle lacune della propria preparazione
Precorsi di Fisica e Matematica	È stato realizzato un "corso zero" per i corsi di Fisica e Matematica per le matricole che hanno lacune formative	I corsi hanno ottenuto un buon riscontro di partecipazione da parte degli studenti. I docenti sottolineano che in molti casi sono serviti effettivamente a recuperare parte del debito formativo
Internazionalizzazione	È stato realizzato un progetto pilota con l'Università di Maastricht per la realizzazione di corsi congiunti, fruibili dagli studenti per mezzo di programmi Erasmus.	Buon interesse da parte degli studenti. Grande interesse istituzionale, a tutti i livelli. In prospettiva, potrebbe portare all'istituzione di una laurea congiunta o a doppio titolo

## PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA EVIDENZIATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

<b>Dimensione</b>	<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>	<b>Valutazione</b> 1: non valutabile 2: accettabile 3: buono 4: eccellente
<b>Sistema organizzativo</b>	Assegnazione delle responsabilità  Gestione documentazione	CI riunito solo una volta	3
<b>A-Esigenze, obiettivi</b>	Determinazione obiettivi di apprendimento	Attività tutoriale non prevista	2
<b>B- Insegnamento, apprendimento, accertamento</b>	Docenti ed infrastrutture	Personale tecnico di supporto  Laboratori	2
<b>C-Risorse, Servizi</b>	Orientamento  Verifiche	Mancanza di tutor	3
<b>D- Monitoraggio, analisi, riesame</b>	Crediti conseguiti dallo studente  Valutazione studenti	Una sola riunione per il monitoraggio e l'analisi	2